

Edilizia esclusa dai crediti agevolati, Acem si appella ai parlamentari: si modifichi il testo

CAMPOBASSO. L'Associazione Costruttori Edili del Molise, con nota a firma del Presidente Corrado Di Niro, ha lanciato l'appello ai parlamentari Molisani Laura Venittelli, Danilo Leva, Roberto Ruta e Ulisse Di Giacomo ed all'Aniem (Associazione Nazionale a cui aderisce), per correggere il decreto legge Irpef e la Spending review che, così come sono, escludono le imprese dell'edilizia operanti nel settore delle opere pubbliche dal nuovo meccanismo di cessione dei crediti, agevolato dalla Cassa depositi e prestiti auspicando che "in sede di

conversione in legge del provvedimento, siano adottati gli opportuni accorgimenti necessari ad includere nel meccanismo le imprese del settore che avan-



Corrado Di Niro

ziano crediti dalle Pubbliche Amministrazioni per lavori pubblici eseguiti e non ancora liquidati".

"In sostanza, il decreto legge n. 66/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 aprile scorso, prevede che la Cassa depositi e prestiti acquisti dalle banche i debiti ceduti dai creditori nell'ambito di operazioni garantite dallo Stato: la banca prende in carico il credito e, poi, grazie a una convenzione tra Abi e Cdp, lo cede alla Cassa che può ridefinire i tempi dei pagamenti per dare ossigeno alle imprese creditrici. Tuttavia - spiega l'Acem nella nota stampa - così come formulato, il decreto poiché si riferisce ai debiti della Pubblica Amministrazione di sola parte corrente con esclusione del 'conto capitale', relativo agli investimenti per le opere pubbliche, esclude dall'applicazione i pagamenti alle

imprese edili inerenti i lavori pubblici".

Il Quotidiano
del Molise

FONDATO NEL 1998

DIRETTORE RESPONSABILE:
GIULIO ROCCO

EDITORE:
ITALMEDIA s.r.l.
AMMINISTRATORE UNICO:
CARMEN ANGIOLINI
SEDE LEGALE:
VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205
86100 CAMPOBASSO
SEDE OPERATIVA:
VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205
86100 CAMPOBASSO

SITO INTERNET:
www.quotidianomolise.it
EMAIL: redazionecb@quotidianomolise.it

Pubblicità
ITALMEDIA s.r.l.
Tel. 392.7496908
Via S.Giovanni in Golfo
Campobasso
EMAIL: commerciale@quotidianomolise.it

CENTRO STAMPA
ROTOSTAMPA - LIONI (AVELLINO)

Registrazione Tribunale
di Campobasso N. 157/87

QUOTIDIANO MOULISE 6-5-2014



C.da Colle delle Api
86100 - Campobasso
Tel. 0874/493582
Cell. 328/0115389

Politica

Primo piano

Martedì 6 maggio 2014



C.da Colle delle Api
86100 - Campobasso
Tel. 0874/493582
Cell. 328/0115389

C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: campobasso@primopianoonline.it

CAMPBASSO. Il decreto sul bonus Irpef esclude le imprese dell'edilizia che lavorano nel settore delle opere pubbliche dal nuovo meccanismo di cessione dei crediti agevolati dalla Cassa depositi e prestiti. Protestano le associazioni di categoria. In Molise lo fa l'Acem. E chiede l'intervento dei parlamentari molisani - Laura Venitelli, Danilo Leva, Roberto Ruta e Ulisse Di Giacomo - per modificare il provvedimento in sede di conversione. In sostanza, il decreto legge 66/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 aprile scorso,



prevede che la Cassa depositi e prestiti acquisiti dalle banche i debiti ceduti dai creditori nell'ambito di operazioni garantite dallo Stato: la banca prende in carico il credito e, poi, grazie a una convenzione tra Abi e Cdp, lo cede alla Cassa che può ridefinire i tempi dei pagamenti per dare ossigeno alle imprese creditrici. Così come è formulato, però, poiché si riferisce

ai debiti della Pubblica amministrazione di sola parte corrente con esclusione del "conto capitale" relativo agli investimenti per le opere pubbliche, il provvedimento esclude dalla sua applicazione i pagamenti alle imprese edili inerti i lavori pubblici. Nell'evidenziare "la disparità di trattamento che danneggia fortemente le aziende del settore delle costruzioni, peraltro tra le più vessate dalla grave recessione in corso", l'Acem perciò

L'Acem scrive ai parlamentari molisani: danneggiate le aziende più vessate dalla crisi

Edilizia esclusa dal credito agevolato "Il decreto Irpef va cambiato"

sollecita con una nota firmata dal presidente Corrado Di Niro "l'impegno fattivo dei parlamentari molisani e dell'Aniem (di cui è vicepresidente l'ex capo dell'Acem Angelo Santoro, ndr)" affinché, in sede di conversione in legge del provvedimento, "siano adottati gli opportuni accorgimenti necessari ad includere nel meccanismo le imprese del settore che avanzano crediti dalle Pubbliche amministrazioni per lavori pubblici eseguiti e non ancora liquidati".